

Telef. 200.351 - 200.451 num. interni 221 - 231 - 242

Cronaca di Roma

Il cronista riceve dalle 18 alle 20 Scrivete alle «Voci della città»

COMIZI UNITARI IN NUMEROSI QUARTIERI

Le manifestazioni di oggi in difesa della Resistenza

Iniziativa di giovani, donne e partigiani per recare fiori alle lapidi dei Caduti per la libertà - Interesse ed attesa per le assemblee di giovedì alla sala Brancaccio e di domenica all'Adriano

La Roma vera

Roma scettica, Roma indifferente, Roma apatica, Roma infingarda, spregiudicata, scanzonata e la litania della maleducazione nazionale sulla città capitale e sui suoi abitanti, usi e costumi, potrebbe continuare per un pezzo. Di Roma si dice un gran male, per un sacco di ragioni, al Nord e al Sud, qualche volta dicendo il vero, il più delle volte dicendo il falso. E' vero che, fra i sette colli, hanno la loro sede le amministrazioni nazionali; ma i mandanti, non stanno forse più fuori che dentro le mura di Roma?

Vengono, però, assistenti in cui gli esperti del colore locale tacciono; e sono quelle in cui la città rivela il suo vero volto. Ricordiamo, Roma, il giorno 24 novembre, il giorno della libertà, la serietà, il dolore, la forza che abbiamo letto in viso a centinaia di migliaia di romani di tutte le età, di tutti i quartieri. Mai come quel giorno il personaggio romano che Alberto Sordi interpreta con tanta bellezza in un po' di buio un po' struffone — ci è apparso un personaggio secondario, una macchietta marginale.

Ecco ora un'altra delle occasioni in cui un popolo mostra la realtà più profonda dei suoi sentimenti. Roma, che ospita ogni anno turbe di pellegrini e di turisti, chilometri di processioni, congressi internazionali di tutti i colori, quello dei dentisti a quello degli astronauti, si vieta di accogliere il Rindino nazionale della Resistenza. Roma, che non alza un ciglio e non muove un passo per veder passare un capo di Stato, che brontola per qualsiasi impero, che si agita e turba il suo tranquillo trasferimento da casa all'ufficio e viceversa, il romano mostra al governo un volto inatteso, un volto di impegno civile e fermo. Ci sono tassi che non si toccano, senza toccare il cuore stesso del sentimento popolare, ed uno di questi è la Resistenza. Non è solo Porta San Paolo, non sono soltanto le Ardeatine, che in questa occasione si rappresentano, è l'odio per il fascismo stupido e violento, è la speranza mai sopita di una Italia diversa, il disprezzo di politici e intellettuali di dimenticare quello che il popolo non dimentica, l'avversione per l'ingrigo utilitaristico, l'aspirazione inestinguibile ad una patria pulita, è tutto questo che si muove, quando il fascista può, per qualsiasi motivo, canterci vittoria e radicali. Manca il portare tutto: non il fascista contento, a torto o a ragione, di quel che succede. Se va bene per il fascista non va bene per il popolo romano.

E' in questa profondità di sentimento che ha le sue radici l'ostilità di protesta, è difficile — per l'avversario — di questa protesta: il suo carattere unitario. Per la prima volta, dopo tanti anni, parliamo una stessa tribuna, per dire le stesse cose, oratori comunisti, socialisti, socialdemocratici, repubblicani, radicali. Manca il democristiano, e saremmo ai comizi del 1944-1945, all'unità di tutti gli antifascisti, all'unità completa del popolo, all'unità di tutti i partiti, all'unità di tutti gli italiani. Per la prima volta, dopo tanti anni, parliamo una stessa tribuna, per dire le stesse cose, oratori comunisti, socialisti, socialdemocratici, repubblicani, radicali. Manca il democristiano, e saremmo ai comizi del 1944-1945, all'unità di tutti gli antifascisti, all'unità completa del popolo, all'unità di tutti i partiti, all'unità di tutti gli italiani.

Da domani alla Centrale del latte sospensione del lavoro per due ore

Le responsabilità della direzione - Lieve disagio per la cittadinanza - Manceranno 40.000 litri di latte - L'azione sindacale proseguirà nei giorni successivi

Da domani, lunedì, le maestranze della Centrale del Latte scenderanno in sciopero due ore al giorno, dalle 12 alle 14. L'estensione del sciopero è stata proclamata unilateramente dalla Commissione interna aziendale, dopo quattro mesi di risolvere pacificamente la vertenza insorta con l'azienda. Come è noto, le maestranze della Centrale rivendicano la definizione del trattamento di quiescenza per il personale da collocare a riposo; il riconoscimento delle qualifiche e passività di categoria negli avvenuti licenziamenti; il rinnovo del Contratto di lavoro aziendale; l'inquadramento organico del personale; la costruzione di una nuova e più idonea Centrale del Latte. Lo sciopero comporterà, purtroppo, una riduzione di 40.000 litri al giorno di latte che non mancherà di provocare un sintomo lieve disagio fra i cittadini romani. Dalla parte, i lavoratori della Centrale, fanno presente di aver esperito tutti i tentativi possibili per addivenire ad una soluzione pacifica della vertenza, e ciò al fine di non procurare disagio alla cittadinanza. L'atteggiamento della

Oggi la protesta di Roma antifaista contro l'atteggiamento del governo nei confronti del Rindino della Resistenza assumerà un particolare rilievo. Importanti comizi unitari si svolgeranno in numerosi quartieri. Iniziativa di giovani, donne e partigiani, per recare fiori alle lapidi dei Caduti per la libertà. Grande è l'interesse nella manifestazione, indetta dall'Unione romana del P.R.I. con l'adesione di partiti e movimenti di minoranza. Il prossimo alla sala Brancaccio e vivissima l'attesa per la riunione di domenica venturo alla Adriano, dove converranno anche le sezioni partigiane da tutta Italia.

Ripetiamo, intanto, l'elenco delle manifestazioni odierne: alle 10, in piazza Santa Maria in Trastevere alle 10, parlano On. Oreste Lizzadri, il consigliere provinciale comunista Edoardo Bona e il socialista democratico Flavio Orlandi - presidente l'avv. Achille Lordi, presidente dell'ANPI provinciale; alle 10, in piazza Santa Maria in Trastevere alle 10, parlano On. Oreste Lizzadri, il consigliere provinciale comunista Edoardo Bona e il socialista democratico Flavio Orlandi - presidente l'avv. Achille Lordi, presidente dell'ANPI provinciale;

alle 10, in piazza Santa Maria in Trastevere alle 10, parlano On. Oreste Lizzadri, il consigliere provinciale comunista Edoardo Bona e il socialista democratico Flavio Orlandi - presidente l'avv. Achille Lordi, presidente dell'ANPI provinciale;

alle 10, in piazza Santa Maria in Trastevere alle 10, parlano On. Oreste Lizzadri, il consigliere provinciale comunista Edoardo Bona e il socialista democratico Flavio Orlandi - presidente l'avv. Achille Lordi, presidente dell'ANPI provinciale;

alle 10, in piazza Santa Maria in Trastevere alle 10, parlano On. Oreste Lizzadri, il consigliere provinciale comunista Edoardo Bona e il socialista democratico Flavio Orlandi - presidente l'avv. Achille Lordi, presidente dell'ANPI provinciale;

alle 10, in piazza Santa Maria in Trastevere alle 10, parlano On. Oreste Lizzadri, il consigliere provinciale comunista Edoardo Bona e il socialista democratico Flavio Orlandi - presidente l'avv. Achille Lordi, presidente dell'ANPI provinciale;

alle 10, in piazza Santa Maria in Trastevere alle 10, parlano On. Oreste Lizzadri, il consigliere provinciale comunista Edoardo Bona e il socialista democratico Flavio Orlandi - presidente l'avv. Achille Lordi, presidente dell'ANPI provinciale;

alle 10, in piazza Santa Maria in Trastevere alle 10, parlano On. Oreste Lizzadri, il consigliere provinciale comunista Edoardo Bona e il socialista democratico Flavio Orlandi - presidente l'avv. Achille Lordi, presidente dell'ANPI provinciale;

alle 10, in piazza Santa Maria in Trastevere alle 10, parlano On. Oreste Lizzadri, il consigliere provinciale comunista Edoardo Bona e il socialista democratico Flavio Orlandi - presidente l'avv. Achille Lordi, presidente dell'ANPI provinciale;

alle 10, in piazza Santa Maria in Trastevere alle 10, parlano On. Oreste Lizzadri, il consigliere provinciale comunista Edoardo Bona e il socialista democratico Flavio Orlandi - presidente l'avv. Achille Lordi, presidente dell'ANPI provinciale;

alle 10, in piazza Santa Maria in Trastevere alle 10, parlano On. Oreste Lizzadri, il consigliere provinciale comunista Edoardo Bona e il socialista democratico Flavio Orlandi - presidente l'avv. Achille Lordi, presidente dell'ANPI provinciale;

alle 10, in piazza Santa Maria in Trastevere alle 10, parlano On. Oreste Lizzadri, il consigliere provinciale comunista Edoardo Bona e il socialista democratico Flavio Orlandi - presidente l'avv. Achille Lordi, presidente dell'ANPI provinciale;

parlano l'on. Nadia Spano e Luigi Occhietti; a Villa dei Gordani alle ore 10,30 parla Vinicio Cavallari; a Civitavecchia alle ore 10, parlano il vice presidente della Camera Edoardo D'Onofrio e l'assessore provinciale Nazario Buschi; a Monterotondo alle ore 16,30, parlano Enzo Lapicicella e Nicola Lombardi; a Ostia, alle ore 11, manifestazione in piazza Anco Marzio. Tra gli oratori, Roberto Battaglia.

L'autoemoteca C.R.I. oggi al Quariccolo

L'Autoemoteca del Centro nazionale trasfusione sangue della C.R.I. sosterrà oggi nel piazzale Quariccolo. Possono essere ammirati i busti di persone dal 21 ai 60 anni di età che rianimano l'edonca alla visita medica.

Un gruppo di attrici e attori sovietici, attualmente a Roma per la settimana del film sovietico, in visita al Campidoglio. Nella foto: Lella Abbitante, Boris Cirkov capo delegazione e Tatiana Samoilova.

ORRIBILE INFANTICIDIO SCOPERTO IERI MATTINA SULLA CASSIA

Ritrovato in una cunetta il cadaverino di una bimba soffocata con un pullover

Era avvolta in un asciugamano azzurro legato con un nastro rosa e bianco - Febrili indagini dei carabinieri del nucleo di P. G. per rintracciare gli autori del crimine

Il cadaverino di una bambina soffocata subito dopo la nascita con un pullover è stato trovato ieri mattina in una cunetta che fiancheggia la via Cassia, all'altezza del chilometro 15,800. I carabinieri del nucleo di polizia giudiziaria di San Lorenzo in Lucina e della Tenenza Aurelia stanno conducendo febbrili indagini per rintracciare ed arrestare gli autori del crimine. Nessun elemento utile è emerso tuttavia fino a questo momento nell'inchiesta, che si presenta assai laboriosa; infatti, quando avvenne il delitto, era in corso una grande città come Roma, è molto difficile che i responsabili vengano identificati.

La macabra scoperta è stata fatta verso le ore 8,30 da due operai abitanti a La Storta che a piedi percorrevano la Cassia diretti allo stabilimento del Consorzio agrario provinciale. La colorazione del cadaverino, un grande edificio che si affaccia quasi sulla statale ed è circondato da una vasta zona coltivata a prato. I giovani — Do-

menico Rinaldi e Daniele Moreschi — erano giunti a circa 200 metri di distanza dal CAP, camminando lungo la cunetta di destra della strada quando hanno scorto fra l'erba, ai piedi di un albero, un involto abbastanza voluminoso. Era un fazzoletto dalla forma insolita — legato alla estremità con un nastro rosa e bianco.

Vinto il primo attimo di terrore e di sgobbitamento, Domenico Rinaldi e Daniele Moreschi hanno raggiunto di corsa la stazione dei carabinieri di La Storta e, con la voce rotta dall'emozione e dall'angoscia, hanno riferito il fatto. Il nucleo di polizia giudiziaria di San Lorenzo in Lucina e della Tenenza Aurelia stanno conducendo febbrili indagini per rintracciare ed arrestare gli autori del crimine. Nessun elemento utile è emerso tuttavia fino a questo momento nell'inchiesta, che si presenta assai laboriosa; infatti, quando avvenne il delitto, era in corso una grande città come Roma, è molto difficile che i responsabili vengano identificati.

La macabra scoperta è stata fatta verso le ore 8,30 da due operai abitanti a La Storta che a piedi percorrevano la Cassia diretti allo stabilimento del Consorzio agrario provinciale. La colorazione del cadaverino, un grande edificio che si affaccia quasi sulla statale ed è circondato da una vasta zona coltivata a prato. I giovani — Do-

menico Rinaldi e Daniele Moreschi — erano giunti a circa 200 metri di distanza dal CAP, camminando lungo la cunetta di destra della strada quando hanno scorto fra l'erba, ai piedi di un albero, un involto abbastanza voluminoso. Era un fazzoletto dalla forma insolita — legato alla estremità con un nastro rosa e bianco.

Vinto il primo attimo di terrore e di sgobbitamento, Domenico Rinaldi e Daniele Moreschi hanno raggiunto di corsa la stazione dei carabinieri di La Storta e, con la voce rotta dall'emozione e dall'angoscia, hanno riferito il fatto. Il nucleo di polizia giudiziaria di San Lorenzo in Lucina e della Tenenza Aurelia stanno conducendo febbrili indagini per rintracciare ed arrestare gli autori del crimine. Nessun elemento utile è emerso tuttavia fino a questo momento nell'inchiesta, che si presenta assai laboriosa; infatti, quando avvenne il delitto, era in corso una grande città come Roma, è molto difficile che i responsabili vengano identificati.

La macabra scoperta è stata fatta verso le ore 8,30 da due operai abitanti a La Storta che a piedi percorrevano la Cassia diretti allo stabilimento del Consorzio agrario provinciale. La colorazione del cadaverino, un grande edificio che si affaccia quasi sulla statale ed è circondato da una vasta zona coltivata a prato. I giovani — Do-

menico Rinaldi e Daniele Moreschi — erano giunti a circa 200 metri di distanza dal CAP, camminando lungo la cunetta di destra della strada quando hanno scorto fra l'erba, ai piedi di un albero, un involto abbastanza voluminoso. Era un fazzoletto dalla forma insolita — legato alla estremità con un nastro rosa e bianco.



Un gruppo di attrici e attori sovietici, attualmente a Roma per la settimana del film sovietico, in visita al Campidoglio. Nella foto: Lella Abbitante, Boris Cirkov capo delegazione e Tatiana Samoilova.

Assemblea dei medici comunisti

I medici comunisti romani si riuniranno mercoledì 27, in Federazione, alle ore 20,30, per esaminare il seguente ordine del giorno: «Elezioni dell'Ordine dei medici».

Convocate le C.I. delle ditte appaltatrici. Presso l'Ufficio regionale del Lavoro si sono riuniti i rappresentanti della F.I.O.M. Provinciale e della ditta Stry, Chamon, Simoni, Pichitua, SAGAS e Rinalduzzi, per rendere esecutivo il lodo dell'Ispezzato del Lavoro in merito alla determinazione della scala salariale. Nel corso della riunione sono stati scambiati vari punti di vista ed è stato deciso l'aggravamento a martedì prossimo.

Convocazioni. Oggi alle ore 9,30 in Federazione si terrà un'assemblea di tutti i compagni dei collegi di tutti i partiti delle sezioni di Roma e provincia.

Festa del lessamento in una cellula di postelegrafonici. Il segretario della Federazione comunista romana, compagno Otello Nannuzzi, oggi alle ore 17 parteciperà alla festa del lessamento della cellula Appio dei postelegrafonici della sezione San Giovanni che hanno già raggiunto e superato il 100% per il 1957.

Consenso ministeriale al trasferimento della «Purina». La commissione per la disciplina petrolifera presso il ministero dell'Industria e del Commercio ha dato ieri il suo assenso per il trasferimento della raffineria della società Purina (Società Raffinerie Roma) dal comune di Roma al 32esimo chilometro della Via Aurelia.

Rivendeva il latte che doveva distribuire. Un autista della Co.Ta.L. l'impresa appaltatrice della distribuzione ai dettaglianti del latte della Centrale, e due facchini della stessa impresa, sono stati arrestati a Montecitorio per aver rubato un numero imprecisato di bottiglie di latte, che essi dovevano consegnare ai latte, e rivendevano ad altri negozianti.

Giocate con noi! La S. P. I. invita tutti i lettori del nostro giornale a partecipare al CONCORSO A PREMI. Giocate con noi! 5 premi: 400.000 lire di merce. Leggete il regolamento sul nostro giornale di martedì 26 novembre. Giocate con noi! TUTTI POSSONO PARTECIPARVI

Giocate con noi! La S. P. I. invita tutti i lettori del nostro giornale a partecipare al CONCORSO A PREMI. Giocate con noi! 5 premi: 400.000 lire di merce. Leggete il regolamento sul nostro giornale di martedì 26 novembre. Giocate con noi! TUTTI POSSONO PARTECIPARVI

Giocate con noi! La S. P. I. invita tutti i lettori del nostro giornale a partecipare al CONCORSO A PREMI. Giocate con noi! 5 premi: 400.000 lire di merce. Leggete il regolamento sul nostro giornale di martedì 26 novembre. Giocate con noi! TUTTI POSSONO PARTECIPARVI

Giocate con noi! La S. P. I. invita tutti i lettori del nostro giornale a partecipare al CONCORSO A PREMI. Giocate con noi! 5 premi: 400.000 lire di merce. Leggete il regolamento sul nostro giornale di martedì 26 novembre. Giocate con noi! TUTTI POSSONO PARTECIPARVI

Giocate con noi! La S. P. I. invita tutti i lettori del nostro giornale a partecipare al CONCORSO A PREMI. Giocate con noi! 5 premi: 400.000 lire di merce. Leggete il regolamento sul nostro giornale di martedì 26 novembre. Giocate con noi! TUTTI POSSONO PARTECIPARVI

MISTERIOSA AGGRESSIONE ALLE ORE 14 DI IERI

Un turista filippino ferito a martellate da un giovane sugli spalti del Colosseo

Il ferito, raggiunto da tre colpi alla testa, è guaribile in nove giorni — Due versioni — Forse il ferimento è stato la conclusione di una lite a causa di ragazze

Un studente in medicina filippino è stato ferito a colpi di martello da un giovane sconosciuto mentre stava visitando il Colosseo. I motivi dell'aggressione, che ha procurato al turista lesioni non eccessivamente gravi, sono ancora oscuri. Esistono infatti due versioni: una fornita dallo straniero e un'altra diversa, ricostruita parzialmente attraverso le indagini. Gli investigatori sono orientati, come ipotesi più probabile, su un litigio avvenuto a causa di due giovani donne pure straniere.

Verso le 13,55 coloro che si trovavano all'interno del monumento o nelle immediate vicinanze hanno udito disperate invocazioni di aiuto provenienti dagli spalti. L'agente di polizia Gaetano Gattola si è precipitato al secondo piano ed ha trovato il ventiseienne Juanito Salgado Nidau, nativo di San Ferdinando Panpana nelle Isole Filippine, che perdeva sangue dal capo e per comprendere di essere stato aggredito il giovane indicava un martello impugnato sul pavimento. L'agente ha provveduto in-

anzitutto ad accompagnare il ferito all'ospedale San Giovanni. Il medico ha rilevato che il Nidau era stato colpito tre volte ma non gravemente, pertanto lo hanno ricoverato in un ospedale guaribile in nove giorni.

Il capo della Squadra omicidi, dott. Ugo Macera, si è recato al Colosseo per iniziare le indagini. E' stato accertato innanzitutto che il martello usato dall'aggressore appartiene agli operai che stanno effettuando lavori di restauro al monumento. La polizia scientifica ha rilevato le impronte digitali sull'impugnatura del martello.

In un primo interrogatorio, condotto con l'ausilio di un interprete, il Nidau, che durante la permanenza in città è alloggiato nell'Hotel Anglo-americano di via Quattro Fontane, ha dichiarato di essere stato colpito da un giovane sconosciuto quando si trovava in compagnia di due ragazze filippine. Probabilmente queste ultime sono state invitate da un giovane e ne è nato un acceso diverbio, concluso appunto con il ferimento.

In serata le giovani straniere sono state rintracciate e interrogate dagli investigatori. Ci sono stati altri elementi su cui viene mantenuto il riserbo, ha pensato di identificare i due sconosciuti che vengono ora ricercati.

Sembra che lo studente filippino si trovasse vicino a due ragazze filippine, quando è stato ferito. Le ragazze, che hanno conosciuto la scomparsa di alcune bottiglie di latte. Veniva però disposto un servizio di appostamento presso le botteghe e gli agenti, ieri mattina, hanno sorpreso i ladri di bottiglie, in via Vallara, nella bottega di un calzolaio che ha subito scoperto il comandante. Poche minuti dopo, un maresciallo aveva adattato al suolo, proprio al centro della cunetta, il cadaverino di una bambina soffocata con un pullover.

La macabra scoperta è stata fatta verso le ore 8,30 da due operai abitanti a La Storta che a piedi percorrevano la Cassia diretti allo stabilimento del Consorzio agrario provinciale. La colorazione del cadaverino, un grande edificio che si affaccia quasi sulla statale ed è circondato da una vasta zona coltivata a prato. I giovani — Do-

menico Rinaldi e Daniele Moreschi — erano giunti a circa 200 metri di distanza dal CAP, camminando lungo la cunetta di destra della strada quando hanno scorto fra l'erba, ai piedi di un albero, un involto abbastanza voluminoso. Era un fazzoletto dalla forma insolita — legato alla estremità con un nastro rosa e bianco.

Vinto il primo attimo di terrore e di sgobbitamento, Domenico Rinaldi e Daniele Moreschi hanno raggiunto di corsa la stazione dei carabinieri di La Storta e, con la voce rotta dall'emozione e dall'angoscia, hanno riferito il fatto. Il nucleo di polizia giudiziaria di San Lorenzo in Lucina e della Tenenza Aurelia stanno conducendo febbrili indagini per rintracciare ed arrestare gli autori del crimine. Nessun elemento utile è emerso tuttavia fino a questo momento nell'inchiesta, che si presenta assai laboriosa; infatti, quando avvenne il delitto, era in corso una grande città come Roma, è molto difficile che i responsabili vengano identificati.

La macabra scoperta è stata fatta verso le ore 8,30 da due operai abitanti a La Storta che a piedi percorrevano la Cassia diretti allo stabilimento del Consorzio agrario provinciale. La colorazione del cadaverino, un grande edificio che si affaccia quasi sulla statale ed è circondato da una vasta zona coltivata a prato. I giovani — Do-

menico Rinaldi e Daniele Moreschi — erano giunti a circa 200 metri di distanza dal CAP, camminando lungo la cunetta di destra della strada quando hanno scorto fra l'erba, ai piedi di un albero, un involto abbastanza voluminoso. Era un fazzoletto dalla forma insolita — legato alla estremità con un nastro rosa e bianco.

Vinto il primo attimo di terrore e di sgobbitamento, Domenico Rinaldi e Daniele Moreschi hanno raggiunto di corsa la stazione dei carabinieri di La Storta e, con la voce rotta dall'emozione e dall'angoscia, hanno riferito il fatto. Il nucleo di polizia giudiziaria di San Lorenzo in Lucina e della Tenenza Aurelia stanno conducendo febbrili indagini per rintracciare ed arrestare gli autori del crimine. Nessun elemento utile è emerso tuttavia fino a questo momento nell'inchiesta, che si presenta assai laboriosa; infatti, quando avvenne il delitto, era in corso una grande città come Roma, è molto difficile che i responsabili vengano identificati.

La macabra scoperta è stata fatta verso le ore 8,30 da due operai abitanti a La Storta che a piedi percorrevano la Cassia diretti allo stabilimento del Consorzio agrario provinciale. La colorazione del cadaverino, un grande edificio che si affaccia quasi sulla statale ed è circondato da una vasta zona coltivata a prato. I giovani — Do-

menico Rinaldi e Daniele Moreschi — erano giunti a circa 200 metri di distanza dal CAP, camminando lungo la cunetta di destra della strada quando hanno scorto fra l'erba, ai piedi di un albero, un involto abbastanza voluminoso. Era un fazzoletto dalla forma insolita — legato alla estremità con un nastro rosa e bianco.

ANPI

Domani, 25 novembre, alle 18,30 nella sede di via Zanardelli 2, sono convocati in Federazione i comunisti delle cellule ferroviarie per la sezione del delegato al consiglio di Milano, in Federazione.

Amici Uniti

I responsabili «amici» delle seguenti sezioni sono convocati per domani alle ore 19,30 a Testaccio: Carliella, Laurentina, Ripa, Trieste, S. Maria, S. Paolo, Trullo, D. Olimpia, Mediana, Portuense, Ostiense, Monteverde Vecchio, Monteverde Nuovo, Torosio, P. Furviale.

Confederazione sull'URSS

Sul tema «URSS oggi - lunedì, alle ore 20, il compagno Antonio Leoni parlerà alla sezione Triestina all'assemblea della 13.a e 6.a cellula, sul suo recente viaggio nell'URSS.

FCGI

In occasione della campagna di tesseramento e reclutamento 1958 sono state indette per questa sera una serata della gioventù alle ore 17 a Casa Bertone dove interverrà il compagno Simeone Picchetti; alle ore

NEL SERBATOIO DI PORTA MAGGIORE

Tre mila litri di benzina scompaiono nel sottosuolo

Probabilmente il carburante è andato disperso attraverso alcune fenditure delle cisterne - Avvertiti i vigili del fuoco

Nel pomeriggio di ieri il vice direttore della Fiat di Roma della società FIAT ha denunciato la scomparsa di tre mila litri di benzina nel serbatoio di Porta Maggiore n. 8 e che immettono carburante nell'interno di una pompa situata nella filia. Ma probabilmente, avvertito il funzionario della FIAT, il carburante poteva essere andato disperso per vie sotterranee.

Il commissario di P.S. avvertito il comando dei vigili che, a sua volta, inviava sul luogo il sergente di compagnia accertato sopralluogo. L'ufficiale accettava per il momento non vi fosse pericolo nella zona; per stabilire la maniera in cui il carburante sia andato disperso si rendeva necessario un attento esame dei due serbatoi. Ai genitori e al neonato gli agenti dei compagni di lavoro e dell'Unità.

Piovra!!! come soffrite!! si consiglia di usare il famoso Calligro CICCARELLI che si trova in ogni farmacia a sole L. 120.

Pioggia - Pioggia - Pioggia VALDARNO - consiglia: acquistate uno scaldabagno elettrico Rapid Valdarno e Voi avrete non solo il calore ma l'OMAGGIO GRATUITO di UN IMPERMEABILE Valdarno che Vi difenderà dalla pioggia e dal vento. VALDARNO - BENESSERE VIA LIBRANCA, 26-41/A VIA ANNONE, 4/A-B-C (Piazza Istria)

Tessuti per uomo e signora Camurri & Monaco Via Tomacelli, 154

G.I.L.M.A. PIAZZA MONTECITORIO 112-113 Vendita eccezionale APREZZI BASSISSIMI IMPERMEABILI SETA PURA da L. 5.500 CAPPOTTI PURA LANA » 4.500 GIACCHE SPORT PURA LANA » 6.900 CAPPOTTINI DI PELLICCIA PER BAMBINI » 2.900 CALZINI PURO NAYLON » 195

CON POCCHI SOLDI VESTIRETE BENE NEL VOSTRO INTERESSE VISITATECI! PELLICCERIA CAPRANICA VIA UFFICI DEL VICARIO, 37 - ROMA

Culle Nastro rosa nella casa di Orazio Barera, redattore de «Prese-Sera», e della sua si-

Polizia e vigili del fuoco sono stati invitati dall'Ufficio prevenzione della Prefettura ad assistere alle operazioni di prevenzione eventuali disastri che potrebbero provocare un incendio che una esplosione. In prossimità del luogo che sarà esaminato, vi sono due serbatoi di carburante contenenti oltre 15 mila litri di infiammabile.

Si è spento ieri l'altro il compagno Giuseppe Antimiani, Aveva 56 anni ed era impiegato SRE. I funerali avranno luogo alle ore 10 di questa mattina presso l'ospedale Fatebenefratelli.

Al famigliari giungono le condoglianze della cella della casa dello scampio Campo Marzio e dell'Unità.

lottando a bassa voce con l'aria più naturale di questo mondo, lo hanno avvicinato e, pergenitogli il recipiente, gli hanno detto: «Abbiamo una mazzetta ferma con il serbatoio vuoto ad un paio di chilometri da qui; ci faccia il favore di darci un po' di benzina; poi torniamo e facciamo il pieno».

Di niente sospettando, il benzinaro - ha preso la lattina e si è avviato verso il distributore; ma, compiuti appena due o tre passi si è sentito puntare alla schiena la canna gelida di una rivoltella. «Fuori i soldi, e subito», gli ha sussurrato uno dei malviventi con un'aria minacciosa. Celli non si è lasciato intimorire ed ha cominciato a protestare con quanta voce aveva in gola nella speranza di richiamare l'attenzione di qualche passante; poi, improvvisamente, si è voltato di scatto nel tentativo disperato di disarmare il bandito. Ma non ne ha avuto il tempo: l'altro malvivente, con una mossa fulminea, lo ha colpito violentemente alla testa con il calcio della pistola ed ha inferito su di lui ferite a quando non l'ha visto cadere sul suolo privo di sensi. I due lo hanno quindi perquisito accuratamente impedendogli di alzare le mani incassati fino a quel momento) e si sono celati nella notte.

Francesco Celli ha ripreso i sensi una decina di minuti dopo e, con le mani strette intorno alla testa, ha cercato di raggiungere correndo il centro della via Appia ed ha cominciato a gridare e ad agitarsi le braccia, ma il bandito si è fermato, lo ha accolto a bordo e lo ha accompagnato alla stazione dei carabinieri.

E' nato Diego Rossi La casa del nostro compagno di lavoro Ivan Rossi è stata allestita ieri dalla nascita di un bimbo, Diego Al neonato, alla maila Elena Beina, dell'Associazione Italia-URSS, e al caro Ivan giungano i nostri auguri più affettuosi.

Culle Nastro rosa nella casa di Orazio Barera, redattore de «Prese-Sera», e della sua si-

gnora Antonia Guerrera: alle 8 di ieri è nata la primogenita, Rose Marie. La bimba pesa tre chili e gode ottima salute. Ad Orazio Barrese, alla sua signora e alla piccola Rose Marie, i rallegramenti dell'Unità.

La casa del compagno Fernando Etuasi, dello Istituto Gramsci, e Adriana Grassi, della Lega delle Cooperative, è stata allestita dalla nascita di un maschietto che si chiamerà Piero. Ai genitori e al neonato gli auguri dei compagni di lavoro e dell'Unità.

Tessuti per uomo e signora Camurri & Monaco Via Tomacelli, 154

G.I.L.M.A. PIAZZA MONTECITORIO 112-113 Vendita eccezionale APREZZI BASSISSIMI IMPERMEABILI SETA PURA da L. 5.500 CAPPOTTI PURA LANA » 4.500 GIACCHE SPORT PURA LANA » 6.900 CAPPOTTINI DI PELLICCIA PER BAMBINI » 2.900 CALZINI PURO NAYLON » 195

CON POCCHI SOLDI VESTIRETE BENE NEL VOSTRO INTERESSE VISITATECI! PELLICCERIA CAPRANICA VIA UFFICI DEL VICARIO, 37 - ROMA

Culle Nastro rosa nella casa di Orazio Barera, redattore de «Prese-Sera», e della sua si-